

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono all'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgi, N. 10.

Sull'albero della cuccagna!

Abbiamo udito neie circa il peso intollerabile della croce del Potere; abbiamo udito ripetere, essere l'eredità del Ministero Di Rudini cotanto oberata ed infesta, che non potrebbe stimolare ambizioni e cupidigie.

Eppure, se i *chiacchieroni* non ingannano il loro Pubblico con marchiane bugie, serve adesso il non gradito spettacolo di uomini politici a decine, i quali s'affaccendano per salire l'albero della cuccagna, fra i lazzi e gli applausi dei minori clienti che, guardando agli sforzi acrobatici, loro battono le mani! Eccoli, eccoli, (ed il Pasquino domenica ce ne darà la caricatura), eccoli là che lavorano di mani e di piedi per salire sull'albero! Noi li guardiamo, nell'umiltà nostra, dalla platea; ma davvero che non ci sentiamo in animo di obbedire al motto delle commedie latine: *plaudite cives*.

Perché, ne' casi presenti della politica italiana, se il Ministero nascente non potrà presentarsi con un programma di Governo chiaro, logico, ben definito, e diverso da quello dei predecessori, almeno ogni cura dovrebbe essere posta nel riunire in esso Ministero le capacità più distinte, le intelligenze più illuminate, insomma veri valori tecnici. Poiché, come affermammo più volte, se nel Parlamento italiano non esistono forse i Genii della Politica per affidar loro il reggimento del Paese, uomini di valore esistono, per farne Ministri mediocri, che con speciali attitudini e varietà di dottrina si completerebbero l'un l'altro.

Per non essere indiscreto, almeno ciò, ch'è poi il minimo da aspettarsi in tanto lusso d'italiana civiltà e di strombazzato progresso, almeno ciò il Paese domanderebbe a' suoi Rappresentanti nell'aula di Montecitorio ed ai Senatori della Camera vitalizia!

Ma che? Se tendiamo oggi docili orecchi ai tanti *chiacchieroni*, siamo subito umiliati ed oppressi da invincibile scoraggiamento.

Che cosa ci dicono que' *chiacchieroni*? Non ci danno più di programma nuovo né di una finanza dell'avvenire, bensì unicamente della gazzarra per isfogarsi con gli emuli, degli sforzi per riaffermare un portafogli qualsiasi, per divenire Eccellenze!

E nella gara ambiziosa, almeno se i *chiacchieroni* esprimono il vero, si dà un calcio ad ogni convenienza, si di-

mentica persino l'obbligo di conservare le apparenze, si fa sfoggio di inurbanità e d'ingratitudine, gabbata per indipendenza del cuore!

Noi speriamo che i *chiacchieroni*, nelle notizie di questi giorni, abbiano mentito od esagerato, o lavorato di fantasia. Altrimenti questi uomini politici cui pur abbiamo imparato a rispettare, ci sembrerebbero impiccioliti, se non affatto liquidati nell'opinione pubblica!

Pur troppo il Paese, apatico e indifferente come lo dicemmo ieri, forse non si sarà accorto, e tanto meno scandalizzato di queste scene nauseabonde: ma noi che intendiamo di parlare al Paese, non possiamo non proclamarci rattristati e scandalizzati.

Quanta ipocrisia di ideali! quanta miseria di sentimento e di intelletto! quante piccoerie in chi aspira ad essere ritenuto dal vulgo come pertinente alla ristretta schiera de' nostri grandi uomini!

E ci starebbe qui una filatessa di aneddoti curiosissimi che i *chiacchieroni* hanno, a questi giorni, fatta passare sotto gli occhi del loro Pubblico. Ci starebbero qui le smorfie di un risorgente regionalismo; ci starebbero i patteggiamenti della mutua ammirazione, le intransigenze partigianesche, le adulazioni smaccate a qualche capocchia, i vituperi ingiusti e indebiti contro altri, e l'anticipata opera di demolizione contro taluni Ministri nascenti.

Ma noi di tutto ciò, e specie dei nomi, facciamo grazia ai nostri Lettori. L'albero della cuccagna non è ancora conquistato. Quindi aspettiamo ancora, e forse lo sapremo oggi stesso o domani, se per salirci si presenterà taluno più degno di parecchi, il cui merito più notevole sembra essere l'audacia ambiziosa.

ANNIENTAMENTO.

Sulla vetta d'un'alpe, abbandonato solo immoto consunto dal dolore, io stomi a contemplar lo sterminato lontano del pian sotto il candore ferai dell'alta neve; d'ogni lato d'un gran silenzio avvolgomi l'orrore; e regnar qui mi sembra sul cronto d'ogni cosa la morte e d'ogni amore Si spegne il sole; fatta è ormai la terra un'atra solitudine di ghiaccio; e s'va a della vita è l'alma guerra: ed ecco, sciolto dall'umano impaccio, nel nulla immane più dell'universo s'incalza lo spirito e va disperso...

Carlo Magnifico

FERRO CHINA MINISINI

vedi avviso in quarta pagina.

rezza; poscia, e noi lo sappiamo, l'Anguilla innanzi cadere nel brago di White-Chapel si chiamava Eva Milton, ed è istrutta, e per conseguenza può facilmente darsi l'aria di persona distinta.

«Noi sappiamo ancora, proseguì Filippo, continuando nelle sue deduzioni, ch'ella sa ingannare sì bene, la miserevole! E lo ha già a sufficienza provato, facendo la sventura di mio zio Pietro.

«In breve, la falsa mistress Howard, dice a lady Rochester, che vuol diventare institutrice.

«La buona signora la raccomanda alla protezione dell'amica sua, la presidentessa di Clerford, benedice sua nipote, e la manda a Parigi.

«Il resto è detto in due parole. «Tale vocazione per il mestiere dell'institutrice nascondeva l'intenzione fissa di entrare in una casa di signori, allo scopo di sedurre... infine è la storia di mio padre ch'ella ha stregato.

«Eh, Dio mio, Dio mio, qual pensiero mi viene!

«Quale? interrogò tostamente, Saint Yves.

«Oh, sento drizzarmi i capelli dallo spavento!

«Mia madre... quella sua morte, si improvvisa, si inattesa, che fu cagionata ad un'imprudenza che aveva tutte le apparenze di un suicidio... quella morte, s'ella fosse l'opera di lei, dell'Anguilla...

Sul Socialismo in Italia.

I.

Il socialismo contemporaneo si divide in due categorie: di quelli che credono possibile di raggiungere la equiparazione delle classi nella libertà, e di quelli che vogliono ottenerla con una specie di Imperialismo a profitto di un Cesare al di là da venire e di Marescialli in istato di candidatura.

Si nega lo Stato, se lo combatte ad oltranza, si mostra di credere che tutti i mali dell'umanità procedono dall'ordinamento civile, e poi si dissimula con un'arte sottilissima il nuovo sistema governativo nella facile previsione che tutti troverebbero assai piccola differenza fra il demolitore ed il demolito.

Perché questo silenzio sul periodo di transizione e sull'ordinamento successivo di conservazione, sebbene il conoscerlo si presenti fondamentalmente necessario poiché dimostrata all'evidenza impossibile la premessa, può tornar inutile di occuparsi della conseguenza.

Il periodo di transizione per i Russi, si idealizzava nel Caos per il quale essi lavoravano e forse ancora lavorano nella lontana speranza che come dal Caos ebbe a sorgere il mondo attuale, così dal nuovo Caos dovrebbe sorgere il nuovo mondo. — Questo si rileva dall'Evangelio di Tschernischewsky, ed in verità si mostra figlio di un misticismo che va di pari a quello dei bevitori di tutte, dei castri, dei flagellanti e dei tremanti, ed è fratello carnale di quel governo che lo combatte difficilmente l'ammissione alle scuole e favorendo la emigrazione.

Le male lingue accusarono Bakounine di infoccare la distruzione dell'occidente per apparecchiare i sentieri alle genti orientali, le quali però se avessero da essere guidate dal Generale Caos, poca strada riuscirebbero certamente a fare.

Il sistema dei Marxisti è più diretto e più pratico: si uccidono tutti i proprietari... e si diventa proprietari alla sua volta. Ma tutte le pagine delle rivoluzioni socialiste dimostrano che non si fa la guerra grande, né la piccola senza i generali, i comandanti, con nomi variati a piacere, ma con funzioni e facoltà eguali, per cui in punto di dipendenza, si dovrebbe passare dalla civile alla militare.

Dal resto, per noi, povera gente dal cervello ristretto, questo metodo ci sembra la generalizzazione di un articolo del Codice penale che s'intitola dalla grassazione, e possiamo credere che dopo questa nobile lotta contro i capitalisti, questi novatori la continueranno fra di loro come in tutti quei tempi e luoghi nei quali ha dominato il diritto del pugno.

Perché non c'è da illudersi, non c'è da invocare delle leggi scientifiche per modo di dire, e per valersi di una frase sonora: la evoluzione è sempre intrinseca nell'ente che si trasforma, e qui invece la dinamicità e il coltello, per quanto pur si voglia esser larghi e concedere, non possono mai intrinsecarsi colle leggi che reggono la umanità.

Da questi organismi che devono apparecchiare i nuovi tempi, si può immaginare quale potrà essere quello che

di questa d'una, intenta con accanimento infinito a raggiungere il suo scopo, a prezzo di qualunque cosa?...

«No, no, sarebbe troppo orribile ciò... Per prendere il suo posto, il suo nome, far su il cuore del marito! No!... e pertanto noi la supponiamo capace di tutto!

«Filippo, tu mi fai fremere... E sarebbe possibile una simile mostruosità?... «Eh! tu hai ragione, del resto. Si può tutto credere da parte di una sì abominevole creatura. Ma allora, si può anche tutto temere... si può temere che voi tutti siate minacciati...

«Sì, fece in segno d'approvazione Filippo, con disperato sorriso... Sì, io comprendo oramai perché mi si voleva finire l'altra sera...

«Quel Ferdinando, quel suo amante, suo complice, era lui, si lui, incaricato a sopprimermi. E tu hai ragione... noi siamo minacciati tutti, mia sorella e me.

«Oh la mia testa, la mia testa si spezza...

«E Teresa, si me lo rammento adesso... Teresa, ella pure ne sa qualche cosa sul conto di quella donna, qualche cosa che ha promesso di svelarmi, al ritorno...

«Ancora qualche nuova infamia...

«Ma dove mai si arresterà dessa, mio Dio?

«Io te ne prego, disse in suppliche accento, Saint-Yves, te ne prego, cal-

dovrà conservare l'ordinamento dell'uomo immobilizzato sulla terra, della quale il possesso gli è affidato, mentre la Nazione viene a conservarne la proprietà, secondo il sistema che ha preso nome di Nazionalizzazione del suolo.

Tutti agricoltori e tutti sotto alla vigilanza di un potere che dovrebbe mantenersi nella assoluta osservanza dei limiti governativi. Una immensa valvola di sicurezza, sarebbe il nuovo stemma rappresentativo lo stato delle persone e delle cose secondo il nuovo modello.

E non si comprende che gli operai si fecero operai precisamente per non credersi capaci a fare gli agricoltori, ovvero per non sentirsi chiamati a quel genere di vita? Ora, come si fa ad immaginare che questi vogliano o desiderino oggi quello che abbandonarono ieri? Sarebbe stato tanto meno cocente a questi aspiranti all'agricoltura, a questi devoti dei campi, la vita campestre come la è esercitata da tanti milioni di uomini, per essere più vicina all'ideale, di quello che la vita delle fabbriche che tanto se ne discosta.

Eppure la grande officina che fabbrica gli operai è sempre la campagna, mentre le città manifatturiere sono quelle che li consumano.

Accetteranno gli operai tutte le teorie, le quali miglioreranno la loro condizione, tutte le promesse di felicità possibili; ma quando giungeranno a conoscere che si tratta precisamente di immobilizzarli alla gleba, io sento profondo il convincimento che si rifiuteranno.

Tra la vita del contadino e quella dell'operaio c'è un abisso — in quella tutto è modestia, in questa tutto è esuberanza.

Nell'indomani che avrete collocato l'operaio X sul suo podere, egli vi rinfaccierà, che una miseria da *viveur* gliela avete cambiata in una dovizia da trappista.

NOTE GORIZIANE.

(Nostra Corrispondenza).

CONFERENZA CAPRIN.

Gorizia, 8 maggio.

Dobbiamo constatarlo con un senso di viva soddisfazione e di legittimo orgoglio: questo nostro caro lembo di terra, racchiuso entro i limiti delle alpi e della Livenna, questo nostro Friuli finora tanto ignorato, misconosciuto e calunniato eppure in tutti i riguardi tanto interessante, divenne nei tempi recenti oggetto di studi amorosi, di diligenti ricerche, e chi se ne occupò ne ritrasse una così viva e grata impressione, da rimanerne conquiso di quasi affascinato.

Tempo fa ebbi occasione di avvicinare un tedesco, il prof. Biedermann della università di Graz, conosciuto anche tra voi da chi si occupa di studi e di ricerche patrie. Egli mi parlò del Friuli e di noi friulani con un trasporto, con una simpatia tale che ne fui veramente tocco. Stava occupandosi della questione etnografica del nostro paese ed aveva raccolto un materiale ricchissimo dal

mati, e decidiamo senza ritardo, ciò che dobbiamo fare.

«Per adesso nulla. Per confondere la miserabile e schiacciata sotto il pondo dei suoi delitti, è dopo di aver le mani piene di prove; senza di ciò ella griderebbe alla calunnia, ella si dibatterebbe... e mio padre è debole e l'adora!

«Ed è noi ch'egli accuserà, che scaccierà.

«Ella trionferà di nuovo, e noi avremo fatto l'infelicità di mio padre gettando per entro all'anima di lui il maledetto seme del sospetto.

«Sì, tu dici bene... Bisogna ch'egli non sospetti: bisogna che egli sia ben sicuro.

«E più il dolore sarà vivo, e più presto guarirà.

«Ora, ecco quel che io propongo: «Far ritorno alla Ginestrière, e fingere l'ignoranza assoluta di tutto.

«L'Anguilla è digià informata dal suo complice, che la tua soppressione non è ancor cosa fatta...

«Però ella ignora che John Graham, ci ha tutto raccontato...

«Essa ignora del pari che noi la conosciamo, ed è questa la nostra forza.

«Tutt'al più, può essa sapere il motivo per il quale siamo venuti a Londra.

«E di ciò ella se ne infischia, poiché ufficialmente l'Anguilla è morta.

quale aveva attinto il convincimento dell'origine prettamente italica della nostra popolazione. Tutto ciò che v'ha di estraneo — diceva — gli è preta importazione e sovrapposizione: voi siete schiatta latina e di ciò potete gloriarvi.

Con quella cura paziente e meticolosa, propria dello scienziato tedesco, egli andava rovistando archivi, spogliando pergamen, urbani, documenti antichi; andava anatomizzando i nomi di persone e di cose, ricercandone l'origine, la provenienza, l'epoca della loro apparizione e cui ralfionti da lui stabiliti veniva ad una conclusione, importante specialmente per noi, del Friuli orientale: quella cioè, che l'elemento slavo sia da considerarsi come l'ultimo venuto tra noi e spinto dagli eventi sino al Tagliamento, vada man mano cedendo il campo all'elemento latino, la cui conquista del terreno perduto sarà, più o meno rapida, ma sicura, inevitabile.

Questo valent'uomo stava ultimando un lavoro in questi sensi; purtroppo però l'operosità sua fu bruscamente troncata essendo egli pochi giorni fa stato colpito dalla morte.

Ma non è di lui che oggi volevo parlarvi; il suo nome e l'operosità sua mi vennero in mente pensando a Giuseppe Caprin e meditando sulla splendida lettura che egli tenne giovedì scorso al nostro Gabinetto di lettura sopra Aquileja romana. Ecco due uomini che, battendo vie diverse, giungono alle identiche conclusioni. Ma, mentre il primo stava scrivendo per i dotti e l'opera sua sarebbe stata destinata a rimanere chiusa in qualche scaffale di biblioteca per essere, di quando in quando consultata, il Caprin collegando in felicissimo connubio l'arte alla scienza, sepp penetrare nel popolo ed educandolo col bagliore della forma, lo costringe a riandare sul proprio passato, a compiacersi delle proprie glorie, a trovare utile ammaestramento dalle sventure, ad apprendere in una parola ciò che fu, per insegnargli ciò che potrebbe e dovrebbe essere o divenire.

L'intendimento del Caprin fa — come io disse il diploma di socio onorario offertogli dal Gabinetto di lettura — altamente civile; il raggiungerlo però era opera ardua e tale, da rendere perplessi anche i più valenti: ma Caprin sepp splendidamente superare ogni difficoltà. Le opere sue, senza parlare dei *Nostri nomi* e dei *Tempi andati*, pregio non senz'altro, ma che, secondo noi non entrano strettamente nel quadro, segnano un crescendo meraviglioso, del quale le *Marine istriane* formano il punto di partenza, per elevarsi colle *Lagune di Grado* e continuare, non v'ha dubbio, la trionfale ascesa colle *Pianure* e coi *Castelli friulani*. A coronare l'opera poi vorremmo che a questo cielo si aggiungesse un volume intitolato «Trieste», anello di congiunzione tra l'Italia ed il Friuli, centro di vita commerciale ed intellettuale per questa regione.

Delle *pianure friulane* abbiamo avuto una splendida primizia nella lettura: *Aquileja romana*, della quale è tempo oramai che vi parli.

In quelle pagine, Caprin fu semplicemente insuperabile; egli sepp raggiun-

«Così essendo le cose, noi dobbiamo affettare l'ignoranza la più perfetta.

«E senza perdere un secondo di minuto, noi dobbiamo porci alla ricerca di tuo zio.

«E' lui che sarà il giustiziere.

«Sì, lui, Filippo, stanne certo!

«Una voce segreta mi favella che lo troveremo, e ch'egli ci libererà dalla delinquente.

«Datti coraggio amico, e sii forte. Da tregua ai palpiti del cuore, le tue labbra sieno mute, nascondi tutto il tuo affanno.

«Il giorno del castigo è prossimo.

«Bigama, assassina, falsaria!... tutto ella è stato... tutto è nel delitto... mormorò Filippo convulso.

John Graham fu esatto all'appuntamento.

Senza dir motto, Filippo gli tese una filza di biglietti di banca.

«Perdono, disse John: non senza imbarazzo, ma prima di prendere questo denaro, vorrei dirvi una cosa, signori.

«Parlate.

«Ecco, io ci ho riflettuto su, molto riduttivo.

«In fondo, credetelo, io non sono un tristo, e se avessi avuto dei buoni consigli, dei buoni esempi, io non avrei forse commesse tante sciocchezze.

(Continua).

FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

PARTE SECONDA

«Tu conosci la storia, eh? Ce l'hanno razzonata altre volte, quando l'Anguilla entrò in casa nostra.

«Ora è il presidente Clerford, ora mio padre e la mia stessa madre, la povera e santa donna, che ci ripetono, commossi, la vita di quella così interessante mistress Howard.

«Ah le mie diffidenze! le mie diffidenze! Come aveva ragione di veder ne' suoi occhi dei bagliori sinistri...

«Ma io riprendo il seguito delle nostre deduzioni.

«Fin qui tutto va esattamente, disse Saint-Yves; le cose non possono esservi passate altramente.

«Ecco dunque l'Anguilla installata presso lady Rochester; essa incarna a meraviglia il suo personaggio. Ciò non gli è molto difficile in causa, prima, delle carte della sua vittima, carte che sono in suo potere e di cui ha preso perfetta conoscenza, il che permette a lei di parlare con la più perfetta sicu-

Rettifica ad una cronaca.

Riceviamo la seguente:
A proposito dell'articolo di cronaca, «disgrazia evitata per miracolo» dobbiamo farle conoscere che il fiasco rotto dal ragazzo cui si accenna nella Cronaca stessa, non conteneva Acido Solforico come fu erroneamente inserito, bensì Acido Murialico Commerciale, il quale, non ha forza d'arrecare bruciature.»
F. C.

I librai.

Palla Valentino, fu Domenico, di anni 42, facchino, abitante nella frazione di Chiavris, fu dichiarato in contravvenzione perché ubriaco eccessivamente.

La Ditta Fratelli Tellini.

avverte che ancora per pochi giorni — gli ultimi — procederà alla vendita tanto al minuto che all'ingrosso, di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzini, compreso l'assortimento Arredi da Chiesa, accordando agli acquirenti un forte ribasso sui prezzi d'origine.

Corso delle monete.

Fiorini, 218.50 — Marchi 127. — — Napoleoni, 20.65.

Scrofola e scrofolosi.

La scrofola o stato scrofoloso si manifesta per solito con ingorghi glandolari al collo, alle piegature degli inguini ed altri parti, con esemi ed eruzioni ribelli alla pelle, con rigonfiamenti e catari cronici alle mucose della bocca e di altre vie naturali, con malattia lunga agli occhi, con anemia e debolezza generale. Quanti ragazzi e giovani di ambedue i sessi che sono scrofolosi e tuttavia hanno belle e piacenti forme! Peccato! La maggior parte di essi sono destinati più tardi, ma giovani ancora, a perire di tisi, se non si curano e sanno prevenirla a tempo. Finché è tempo, oltre la ginnastica, l'aria ed acqua di mare, hanno un mezzo efficacissimo di cura nello Sciroppo di Parigina composto, del dott. Chimico G. Mazzolini di Roma, cura che deve essere poi seguita dall'acqua Ferruginosa del medesimo autore. Tutte le affezioni che derivano dalla scrofola riconoscono due cause, l'una infettiva, e l'altra di anemia e cattiva nutrizione.

Lo Sciroppo depurativo di Parigina per una parte e l'acqua Ferruginosa per l'altra, corrispondono perfettamente allo scopo. Tanto lo Sciroppo di Parigina, quanto l'acqua Ferruginosa vendonsi con le relative prescrizioni presso lo Stabilimento Chimico di G. Mazzolini in Roma e nelle migliori Farmacie d'Italia al prezzo di lire 9 la prima e lire 1.50 la seconda.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATI — Venezia farmacia ROTNER, alla Croce di Malta, farmacia Rente ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Angela Mazzoni vedova del fu Niccolò **Di Lenna**, dopo breve e penosa malattia cessava di vivere il giorno 10 corrente nell'età di anni 83, munita dei conforti religiosi.

I figli addolorati ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle ore 5 pom. nella Chiesa del Carmine, partendo da Via dei Gorgi n. 14.

Ai Figli amorevoli di questa donna egregia e veneranda, specie all'ottimo amico mio Generale Giuseppe Di Lenna, che, pochi giorni addietro, mi preannunciava la sventura che avrebbe colpito, esprimo le mie condoglianze.

G.

Oggi alle ore 4 ant. dopo breve e violenta malattia cessava di vivere

Bonifacio Tese

d'anni 27.

La madre, le sorelle ed i cognati, addoloratissimi ne porgono il triste annuncio ai parenti ed amici.

Feletto Umberto, 11 maggio 1892.

I funerali seguiranno domani giovedì 12 corr. alle ore 3 pom. nella Chiesa parrocchiale di Feletto Umberto.

BIRRERIA KOSLER

rimpetto la stazione della ferrovia.

Il direttore della Birreria Kosler si pregia di portare a pubblica notizia che nella medesima, vengono serviti presentemente anche cibi caldi a prezzi discreti

AVVISO.

Deposito esclusivo dei Biscotti per Thè Dessert della rinomata Fabbrica Anglo-Hungarian Biscuit Company

in Gijär (Raab)

Ai rivenditori si accorda sconto.

Offelleria Dorta.

Dicesi che l'on. Bonghi solleverà all'apertura della Camera la questione per ristabilire la tassa sul macinato.

VOCI DEL PUBBLICO.

Il «confino».

Da parecchio tempo, nel leggere l'elenco dei condannati che si va pubblicando regolarmente sui giornali, trovasi tal dei tali e tal delle tali, condannati ad un certo tempo di reclusione o detenzione ed a tre mesi di confino in questo o quel paese.

Una volta, si condannavano al confino i duellanti. Ora, — in seguito al nuovo codice che colpisce più severamente il contrabbando — si è trovato di condannarvi i contrabbandieri. Ma è una pena infinitamente superiore, nella pluralità dei casi, ai meriti del condannato; una pena iniqua, sempre parlando nella pluralità dei casi, perchè non emenda, ma è causa di peggioramento nel carattere.

Chi la pose nel codice, non deve certo aver pensato alla gravità di questa pena. Si pensi che talvolta i confinati sono ragazzi e ragazze al di sotto dei venti anni, senza risorse di casa. Che faranno, nel Comune ove si li manda? come vivranno?

Sta contro di loro la condanna, sta contro di loro la precarietà del soggiorno, perchè trovino occupazione. Dovranno o rubare per vivere o darsi alla questua, alla malavita. Noi siamo convinti che il confino, anziché emendare la gente di confino, non farà che demoralizzarla sempre più.

Ormai, per un bel pezzo, non si potrà correggere la legge: altre e più gravi preoccupazioni hanno i nostri politici; ma i giudici, nell'applicazione della legge, si mostrino più sapienti di chi l'ha fatta, e l'applichino con moderazione, con cautela.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Avviso.

Il sottoscritto rende noto che l'asta dei mobili e generi di negozio dalla fallita Madrassi si riprenderà in Germania nei giorni 24 e 25 maggio corr.

Gemona, 10 maggio 1892.

Il Curatore — Avv. L. Perissutti.

Gazzettino Commercial.

Rivista settiman. sui mercati.

(Ufficiale)

Settimana 18. *Grani.* Anche in questa ottava dominò il cattivo tempo, per cui ad eccezione di poco granoturco portato martedì i mercati riuscirono affatto deserti.

Mercato dei lanuti e dei suini.

5. V'erano approssimativamente: 70 pecore, 110 arieti, 35 castrati, 95 agnelli.

Andarono venduti circa: 15 pecore da macello da lire 0.90 a 1. — al Kg. a p. m.; 30 d'allevamento a prezzi di merito; 90 arieti da macello da lire 0.90 a 1.10 al Kg. a p. m.; 15 castrati da macello da lire 0.85 a 0.95; 25 agnelli da macello da lire 0.60 a 0.70 al Kg. a p. m.; 35 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento; venduti 140 a prezzi di merito.

Carne di manzo.

La qualità, taglio	1.0	al kg.	1.60
» » »	2.0	» »	1.50
» » »	3.0	» »	1.40
» » »	4.0	» »	1.30
» » »	5.0	» »	1.20
» » »	6.0	» »	1.10
» » »	7.0	» »	1.00
» » »	8.0	» »	0.90
» » »	9.0	» »	0.80
» » »	10.0	» »	0.70
» » »	11.0	» »	0.60
» » »	12.0	» »	0.50
» » »	13.0	» »	0.40
» » »	14.0	» »	0.30
» » »	15.0	» »	0.20
» » »	16.0	» »	0.10
» » »	17.0	» »	0.00

Carne di vitello.

Quarti davanti Kg. L.	0.90	1. —	1.10	1.20	1.30
Quarti di dietro	L. 1.40	1.50	1.60	1.70	1.80
Carne di Bue a peso vivo al quint.	L. 07				
» di Vacca » » »	» 59				
» di Vitello a peso morto » » »	» 85				

Una parlata dell'imperatore Guglielmo

che farà chiasso.

Berlino, 10. In occasione dell'ispezione del 3.º reggimento della guardia, fatta ieri dall'imperatore, questi, dopo che il reggimento fu schierato in colonne, si fece presentare il granatiere Lueck che recentemente, essendo di sentinella, uccise casualmente un operaio e ne ferì un altro; e gli rivolse queste parole: «Appuntato Lueck, riconoscendo la tua condotta corretta al posto di guardia, ti nomino appuntato. Spero che, anche in avvenire, ti distinguerai per coraggio e decisione, facendo sempre onore al tuo reggimento. Ti stendo la mano!»

Questa nuova affermazione del sovrano, dopo le molte petizioni dei cittadini contro l'abuso delle armi da fuoco, da parte delle sentinelle in tempo di pace, fa cattiva impressione.

Menelick, al 15 marzo, trovavasi ad Anlotto, ove ricevette il viaggiatore italiano Traversi facendogli buone accoglienze.

L'opinione di un prelado francese

sulla politica di papa Leone XIII.

Un redattore del *Gil Blas* si è recato ad intervistare monsignor Hulst, circa la lettera scritta da papa Leone ai cardinali francesi.

Hulst rispose: «L'ingerenza del Papa nelle questioni nazionali dispiace moltissimo al clero o ai fedeli. Si può disobbedire al Papa in queste materie, non trattandosi di dogmi o di principi. In politica, il Papa non è infallibile. Il Papa volle essere opportunist; non siamo obbligati a imitarlo nè ad obbedirlo.»

Domenica, nella Chiesa di Chaillot presso Parigi, accadde delle scene provocate dal predicatore, il quale attaccò violentemente la repubblica e le istituzioni laiche.

Dall'uditorio sorsero alte proteste e nella chiesa il tumulto si fece fortissimo. Alcuni fedeli corsero fuori della chiesa e requisirono alcuni gendarmi e qualche gardien de la paix; che entrati in chiesa arrestarono uno dei più riscaldati dimostranti.

L'incidente è giudicato molto severamente.

Dieci fiorini di multa

per aver venduto un regno d'Italia

più grande che non sia.

Trieste, 10. Nella cartoleria Stockel, in via S. Antonio, l'autorità di polizia procedette al sequestro di alcune carte geografiche, nelle quali l'Italia era indicata con un'estensione che politicamente non ha; e in seguito a ciò il proprietario della cartoleria fu deferito alla Pretura penale.

Il signor Stockel disse al giudice che a lui le carte sembravano eguali a tutte le altre, e che non vi aveva osservato alcuna differenza.

Il giudice, in via di mitigazione, condannò il sig. Stockel a dieci fiorini di multa.

Il primo passo

nella soluzione della crisi.

Il Re affidò l'incarico di comporre il Gabinetto all'on. Giolitti.

Le previsioni sono per un ministero che appoggi ai centri, massime sinistro, e si dava jeri questa lista, nei circoli di Roma:

Giolitti, presidenza e interni; Blanc, esteri; Bonacci giustizia; Sonnino finanze; Ellena tesoro; Morin, marina; Marchiori poste o agricoltura; Lacava, lavori, e Marselli, o Mezzacapo o Primerano e anche Ricci, guerra.

Il *Diritto* loda la scelta del Giolitti; la *Riforma* si mantiene su una aspettativa non molto benevola.

Le difficoltà per comporre un ministero duraturo, sono ancora molte.

Notizie telegrafiche.

Assassini politici condannati.

Arresti.

Costantinopoli, 10. E' terminato il processo per l'assassinio di Vukowitch. Merdjan e Cristo furono condannati a morte, e i due fratelli Tufenkchieff a quindici anni di lavori forzati. Dopo questa condanna è imminente l'arresto di tutti i congiurati bulgari che si trovano in Turchia.

In seguito al complotto delle bombe scoperto a Rusticui, si arrestarono a Sofia 20 persone fra cui due ufficiali. I documenti s'istruttrati agli arrestati, convalidano l'opinione invalsa che si trattava di far saltare contemporaneamente il principe Ferdinando ed il sultano per conto del governo russo.

L'ultima vittima dei dinamitardi.

Parigi, 10. Anche il trattore Very che nell'ultima esplosione sul boulevard Magenta, diretta precisamente contro l'albergo di lui, rimase gravemente ferito, è morto durante la notte. L'agonia fu lunga e penosa. La disgraziata moglie e figlia dell'ucciso lo assistettero fino all'ultimo momento.

A detta dei giornali, la polizia sarebbe sulle tracce degli autori di questo attentato, che costò due vittime e lasciò in salvo il Lherot cameriere, che gli anarchici avrebbero voluto uccidere.

Colossale incendio.

Shanghai, 10. Un incendio colossale incendiò duemila case a Nihig (China). Dacento persone rimasero carbonizzate.

LENGI MONTICCO, gerente responsabile.

G. B. Degani.

Avverte la sua numerosa clientela, di essere provvisto anche quest'anno dello Zolfo doppio raffinato molito, delle rinomate Miniere Albani e di Solfato di Ramo vero Iglese, recente arrivo; a prezzi di tutta convenienza.

FERRO CHINA MINISINI

vedi avviso in quarta pagina

L'EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a quota annua fissa contro i danni della

GRANDINE

FONDATA NELL'ANNO 1875

autorizzata con decr 22 gennaio 1883 del R. Tribunale di Milano

Capitale assicurato . . . L. 73.956.438.00

Premi esatti . . . » 3.677.074.13

Danni pagati ant. ed integ. » 1.863.520.37

Restituzione di premio agli assicurati quinquennali per riparto avanzi:

Anno	1881	1882	1883	1884	1885
Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00
Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00
Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00	Il 14.25.00

La Società «EGUAGLIANZA» assicura a prezzi modici i prodotti ricaviabili dal suolo compresa l'uva; e possiede numerosi certificati di soddisfazione dei propri assicurati, che attestano i vantaggi che risentirono assicurandosi con essa.

Dirigersi in Udine all'Agente Generale sig. G. della Mora Via Rialto 4

AVVISO agli AGRICOLTORI.

VENDITA CONCIME

prodotto dai cavalli del Reggimento Cavalleria Lucca 160 in Udine.

Concime da caricarsi in quartiere a

Lire 0,50 al quintale.

Concime da caricarsi al deposito dell'Impresa a Lire 0,60 al quintale.

Caricato in Vagone Stazione Udine a

lire 0,70 al quintale.

Per quantità maggiori di 500 quintali

prezzo da convenirsi.

Dirigersi al fornitore del Reggimento

A. ROSSATTI

Casa de Toni in Giardino grande — Udine

Cioccolata della Croce Rossa

Qualità speciale che viene raccomandata agli ammalati ed alle persone di costituzione delicata.

Alla Ditta Lizier

in VENEZIA.

Le debbo attestare che la cioccolata «Croce Rossa» da questa ditta proposta come eccellente, è veramente commendevole, sia per la digeribilità, sia perchè non affatica lo stomaco anche se usata lungamente.

Tutto ciò attesto per l'esperienza che ne ho fatto io medesimo. Con tutto rispetto

Ladova, 20 Febbraio 1892.

A. Dott. DE GIOVANNI.

Vendesi in tavolette da g. 125 e 250 presso i principali Confettieri e Droghieri.

CAMELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

Insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris n. 6. Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio . . . L. 0.80
Nero di Centa d'Albana . . . » 1.00
Idem . . . » 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Per una pura combinazione

In v'a Giuseppe Mazzini N. 18 presso il signor Daniele Michelloni negoziante in sete e camicie, trovasi disponibile seme bachi giallo e bianco di confezione cellulare, di uno dei più accreditati stabilimenti Francesi.

Volete la Salute???



PER I DENTI.

Polvere dentifrica stringente alla Rcsa.

Facendo impalpabile a libera da qualunque acido minerale o vegetabile, non può fare danno allo smalto dei denti, mentre che lava qualunque sostanza estranea, e rende ai denti una bianchezza senza pari; nel medesimo tempo agisce come antiseptico alle gengive, dando forza ed impedendo che ricedano dai denti. Prezzo: P. 1 la scatola.

Dal dentista T. SO D. ODOARDO

Via Paolo Sarpi N. 8, UDINE.

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

ANTONIO FANNA

VIA CAVOUR — UDINE

al servizio di Sua Maestà il Re.

Ricevo assortimento cappelli da uomo della fabbrica Rose, e della rinomata fabbrica Borsalino.

Unico ed esclusivo deposito in Udine dei cappelli di straordinaria leggerezza della celebre casa Johnson e C. d' Londra.

Ogni cappello porta il nome della rispettiva fabbrica.

Grandioso assortimento di cappelli flessibili di propria fabbricazione in castor della massima leggerezza.

Ricevo assortimento di variatissimi modelli di Signore e Signorine, delle più rinomate fabbriche nazionali ed estere.

Si assumono riduzioni di cappelli di paglia secondo i più recenti modelli.

MODICITÀ NEI PREZZI.

Sartoria Pietro Marchesi

successore BARBARO

UDINE — Mercatovecchio, 2 — UDI E

Nuovo e copiosissimo assortimento Stoffa alla Novità per la stagione Primavera-Estate.

Per taglio, forniture, confezione e prezzi, non temesi alcuna concorrenza.

Nuovo tagliatore per Uomo e per Signora

Merce pronta confezione.

Soprabiti 1/2 stagione da L. 15 a L. 50

Ulster » » » 18 » 45

Vestiti tutta lana » 14 » 40

Calzoni » » » 8 » 60

Assortimento Impermeabili.

Si conservano pellicerie e lanerie nella stagione estiva, garantendole dal tarlo.

Prezzi fissi — Pronta Cassa.

AVVISO.

Il sottoscritto, avendo ritirato anche quest'anno, da una delle migliori fabbriche nazionali una grande partita di bottiglie, per facilitare lo smercio ha ridotto i prezzi come segue per ogni 100:

Champagne con tappo meccanico L. 40. —

» senza tappo da cent. 80 » 24. —

Litri chiari » » » 97 » 22. —

Bordolesi » » » 70 » 20. —

Gazose » » » 70 » 20. —

Mezzi litri » » » 48 » 18. —

Mezze champagne » » » 38 » 18. —

» » » con tappo mecc. » 30. —

(Ceste ed imballaggio gratis).

Per oltre mille bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone di oltre 60 ceste, (ovvero 6000 bottiglie) 2 lire per cento in meno.

Il medesimo tiene pure un deposito di carrelli di vetro, damigiane incestate e turaccioli d'ogni qualità a prezzi modicissimi.

Giuseppe Bornancin.

D'affittarsi

vasto Magazzino e Granajo.

Per trattative rivolgersi alla Ditta Luigi

Moretti — Suburbio Venezia.

D'affittare un vasto gran

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità, MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontana Morosa — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C.

LE INSERZIONI



FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA FRANC. MINISINI — UDINE

Da non confondersi col Ferro China Bisleri, che è un semplice liquore facilmente riconoscibile dalla testa di leone in nero e rosso e relativa bocca spalancata.

La legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE LEGALE.

Nuovo Manuale pratico contenente i Codici, il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e societaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per

LA PROPRIA DIFESA

a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri, Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato: moduli, formule, contratti, citazioni, istanze e ricorso alle autorità giudiziarie, amministrative politiche e militari ecc. ecc. Legge, regolamento e formulario sul Notariato, compilato da pratici legali. Da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, industriali, impiegati, segretari, procuratori, amministratori, ecc. ecc. potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di litigi senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli con volumi di 1000 pagine, edito in ottavo grande. — Spedite locuzioni — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10. NH. Più di 1600 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera: Il mio Consulente Legale. Questo libro nel proprio studio equivale ad un vero Avvocato e Notaio, essendo Facile e ovare i rimedi di legge

Tutti possono scrivere e parlare la lingua francese col

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO - FRANCESE E FRANCESE - ITALIANO



Adottato nelle scuole, di grande utilità per gli esami, essendo di formato veramente tascabile; è molto necessario per gli uomini d'affari, viaggiatori, dei Prof. Pizzigoni e Dott. Keller. Rilegato in tutta tela e oro. Spedite franco C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 3 (tre).



IL SOLE

Sette speciali e amplissime da tutti i mercati di produzioni e di consumo.

Nell'epoca della Baricoltura dei Raccolti dei Grani e delle Uve

IL SOLE pubblica propri spazi da tutti i mercati d'Italia e dai più importanti del estero. Dal principio alla fine della campagna agricola, agricola e vinicola offre uno specchio esatto della situazione giornaliera di ogni regione d'Italia e dell'estero. Nessun giornale fa mai in grado di organizzare come IL SOLE, un servizio così esatto, sollecito, diffuso. Tutti i bacicoltori, tutti gli agricoltori, tutti i vinicoltori come tutti i commercianti, che hanno veramente a cuore i loro interessi devono abbonarsi al SOLE poiché nessuna altra guida più utile essi possono trovare.

Abbonamento per l'Italia (Anno L. 26; Semestre L. 14; Trimestre L. 7).

VANTAGGI AGLI ABBONATI. — Tutti gli abbonati al SOLE aggiungendo L. 12 possono avere l'importante pubblicazione periodica dei Fallimenti e Protesti Cambiali in tutta Italia. Aggiungendo L. 4 hanno il Monitor dei Prestiti. — Numeri di saggio gratis.

MILANO Amministrazione Via Carmine, 5 - MILANO

DIFFIDA

Attenti alla compra del Marsala Florio!

La Casa vinicola Florio e C. di Marsala, produttrice del famoso vino omonimo, noto in tutte le parti del mondo, fu costretta negli scorsi anni ad avvertire il pubblico di non pagare come Marsala Florio dei vini scadenti e spesso nocivi, per le cattive miscele.

Nel tempo stesso, non potendo e non dovendo lasciare impuniti gli abusi e le falsificazioni, che danneggiano produttore e consumatore, senza nemmeno procurare a quest'ultimo il beneficio del risparmio, ci è delle necessarie disposizioni per agire contro i frodatori.

Ora bisogna nuovamente mettere in guardia il pubblico sullo spaccio di un vino, detto Marsala, che viene messo in commercio dalla ditta Florio e C. di Venezia.

Questa ditta, che non ha nulla di comune con quella di Marsala, approfittando dell'omonimia, fa circolare per tutto il Veneto dei listini somiglianti a quelli della Casa siciliana; e molti comprano il suo vino, nella fiducia di acquistare il reputato prodotto della

FATTORIA FLORIO E C. DI MARSALA

Perché il pubblico non cada in questo grossolano errore, si avvertono nuovamente i compratori che debbono rifiutare qualunque bottiglia sfornita dalla marca originale.

FLORIO E C. MARSALA

col distintivo del Leone e le parole **Marca di fabbrica depositata**. Anche i fusti portano la marca del Leone e la chiusura in latta con entro il certificato d'origine e la firma dell'Amministratore della Fattoria, G. Gordon.

Bisogna anche guardarsi dai falsi viaggiatori che si presentano come incaricati della Casa Florio.

La Casa Siciliana, per abitudine, preavvisa con circolare a propria firma, a tutti i suoi corrispondenti, l'arrivo dei suoi viaggiatori.

Attenti alla compra del Marsala Florio!

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'istituto comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e ritassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanza che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo e spessamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire UNA la scatola con istruzioni. Esigete la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni e sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini, piazza Erba N. 2.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro. In Udine farmacie: Gerolami, Bosero, Minisini e profumeria Petrezzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Udine, 1892. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.

ESTRATTO DI CARNE

Kemmerich

È il più nutriente e sano degli Estratti congeneri esistenti in commercio, come lo provano le analisi di molti chimici fra cui gli esimii Professori G. Carnelutti e A. Favasi di MILANO, e le attestazioni di molti medici illustri.

BRODO CONCENTRATO

Kemmerich

Con una cucchiata sciolta in una tazza d'acqua calda si ha un brodo sano, corroborante e di gusto eccellente. — Utile specialmente alle persone che non hanno comodo di cucina, ai viaggiatori, alpinisti, ecc. ecc.

Si vende dal Salumiere, Droghieri e Magazzini alimentari.

KEMMERICH è il preparatore del tanto rinomato PEPTONE.